«Siamo pronti a ricevere gli ispettori»

I dirigente scolastico Brunetti risponde con serena fermezza all'interrogazione di Rc

LUNNI in vacanza e presial lavoro. Dall'ufficio di esidenza del liceo scienti-Majorana, Rocco Brumi risponde alle accuse msse nei suoi riguardi dal unito della rifondazione munista. Attraverso il demato Lenti, infatti, Rc ha nemogato in Parlamento Ministro della pubblica ruzione sui metodi adotal dirigente scolastico minetti per far rispettare mario di entrata ai suon lucienti. La polemica si accessa qualche mese nucleo del problema a decisione di non far mecipare alla prima ora emone gli alunni in n-

ardo anche di un solo minell'entrata mattutinei locali del liceo. Già allora Rifondazione aveva attaccato duramente Brunetti con una lettera aper-Il dirigente scolastico aveva risposto privatamente spiegando i motivi, le necessità e anche l'efficacia di quelle decisioni. «Sì — dice il preside — ed è questo il motivo per cui mi giunge del tutto inattesa la notizia di questa interrogazione parlamentare. Mi sembrava di aver chiarito puntualmente tutti i dubbi di Rifondazione in quella lettera. In quel caso avevo ritenuto di non dare alcuna pubblicità alla mia risposta».

Al nuovo attacco di Rifondazione — giunto questa volta con i crismi dell'interrogazione parlamentare — Brunetti risponde con calma serafica ma questa volta pubblicamente. «Il 13 dicembre scorso dice il dirigente scolastico -, proprio lo stesso giorno in cui l'onorevole Lenti interrogava il ministro, il consiglio d'istituto ha approvato il nuovo regolamento, con il parere favorevole del collegio dei docenti. Tale regolamento, mentre raccoglie tutte le indicazioni contenute nel-

lo statuto delle studentesse e degli studenti, mantiene ferma la disposizione di consentire agli alunni ritardatari l'ingresso in aula all'inizio della seconda ora ma non nel corso delle lezioni. Tale disposizione, anche se poco gradita agli studenti, è stata confermata dagli organi collegiali a larghissima maggioranza e con il pieno consenso dei rappresentanti dei genitori». Nessun timore dunque per la paventata ispezione ministeriale. «No — dice ancora Brunetti — siamo sereni e pronti a ricevere le ispezioni che il ministro vorrà disporre. Sereni an-

che per quanto riguarda l'accusa di omessa vigilanza sugli alunni ritardatari. Questi, infatti, attendono l'inizio dell'ora successiva all'interno dell'edificio scolastico e con la vigilanza del personale ausiliario addetto». L'ultima precisazione del preside riguarda la contestazione di cui si parla nel testo dell'onorevole Lenti. Dice Brunetti: «Attualmente non vi è alcuna contestazione né da parte delle famiglie né da parte degli studenti. Nell'ultima settimana di lezione gli studenti hanno occupato l'istituto chiedendo una nuova sede e nient'altro».